

PRESTO IN CONSIGLIO COMUNALE IL PROGETTO DEL PALAZZO DI VIA DI VIA GIURIA

Il Piano urbanistico è fermo tornano di moda le varianti

La Regione sta ancora esaminando la documentazione

SAVONA

In attesa che venga approvato il Piano urbanistico comunale, Savona riparte con una serie di varianti. «Una scelta obbligata - sottolinea l'assessore all'Urbanistica Livio Di Tullio - il nostro intendimento era quello di aspettare l'esame del Piano urbanistico da parte della Regione ma è passato qualche mese e non abbiamo ricevuto più notizie. Ma soprattutto non sappiamo quando gli uffici regionali a cui affluiscono i Piani di tutta la Liguria potranno licenziare il nostro. Dal momento che non è possibile fare previsioni sui tempi, per non bloccare completamente l'attività degli uffici, cominceremo a discutere i vecchi progetti che hanno compiuto tutto l'iter burocratico e che attendono solo il via libera del Consiglio. Mi riferisco ad esempio all'operazione residenziale della società Due Torri in via Giuria, ad alcuni interventi più piccoli alla Fontanassa, a San Nazario, Madonna del Monte, ai Bricchetti di Zinola. Si tratta di progetti che sarebbero conformi al nuovo Piano urbanistico comunale ma che necessitano invece di una variante rispetto al Piano regolatore. In attesa che arrivi il Piano urbanistico, non resta che approvare le varianti di questi vecchi progetti».

Sull'iter del Piano Urbanistico, invece, Di Tullio si astiene: «I nostri uffici hanno ottimi rapporti di collaborazione con quelli della Regione ma non possiamo certo influire per modificare i tempi di approvazione. Quindi non ci resta che attendere». Analogo atteggiamento per l'annosa vicenda del porto turistico della Margonara



L'assessore Livio Di Tullio

che dopo lo stop subito nell'ambito della Commissione tecnica regionale, non ha più compiuto passi ufficiali: «Al Comune né Regione né Port Authority hanno più detto nulla».

[E. B.]

Vado Ligure

Abrate: «Vogliamo potenziare la Vada Sabatia»

Primo impegno ufficiale per il nuovo assessore ai Servizi sociali Maria Teresa Abrate. Ha incontrato con il sindaco Attilio Caviglia i vertici della società Segesta, il nuovo gestore della residenza socio-assistenziale ex Ferrero, oggi Vada Sabatia. Affrontati i temi dell'ulteriore sviluppo della struttura e di una sempre migliore efficienza del servizio offerto agli ospiti della casa di riposo. Nelle prossime settimane ci saranno altri incontri. «Abbiamo convenuto - ha spiegato Maria Teresa Abrate - sugli obiettivi di un miglioramento della situazione dei degenti e su un potenziamento ulteriore della struttura».

[A.A.M.]

Riunione all'Arte in via Aglietto

Oggi i cittadini scelgono il progetto per la sistemazione degli Orti Folconi

Questo pomeriggio nella sala riunioni dell'Arte in via Aglietto alle 17,30 si svolgerà l'ultimo incontro dedicato alla «progettazione partecipata» dell'area Orti Folconi che si estende fra corso Ricci e la stazione Mongriffone. Dopo alcune sedute dedicate allo studio dell'area, all'approfondimento dei temi e all'esame delle proposte, oggi i cittadini avranno la possibilità di votare il progetto di sistemazione che pare più conveniente per il quartiere. Naturalmente le

proposte riguardano vari temi urbanistici: attività residenziale, servizi, viabilità, sistemazione a verde. Gli incontri vedono fra i protagonisti alcuni consiglieri comunali del Pd come Giuseppe Ferreri, Giampiero Aschiero e il consigliere provinciale Maria Luisa Madini oltre al responsabile del circolo Ecologisti democratici Gabriella Giachello. Tutte le sedute naturalmente hanno visto la partecipazione e la supervisione dell'assessore all'Urbanistica Livio Di Tullio.

[E. B.]

Savona

«Via Tobagi diventerà pista ciclabile»

Via Tobagi diventerà un percorso pedonale e ciclabile grazie ai finanziamenti della Regione. Lo ha annunciato il vicesindaco di Savona Paolo Caviglia che ha spiegato: «La strada era stata eliminata per permettere l'allargamento della foce del Letimbro e mettere in sicurezza la zona. Purtroppo, i ritardi causati dal fallimento della ditta appaltatrice dei lavori della piscina non hanno ancora permesso di realizzare una strada pedonale e ciclabile che colleghi la città e il fronte mare utilizzando il tracciato della ferrovia lungo il fiume, intervento nel quale potrà rientrare quindi anche l'ex via Tobagi».

[L.M.]

Mioglia

I vigili del fuoco controlleranno il pellet radioattivo

Operativo da pochi giorni è già diventato un punto di riferimento, non solo per la Vallata dell'Erro ma per l'intera provincia. E' il distacco stagionale dei vigili del fuoco di Mioglia al quale è stato affidato anche l'incarico di controllare la radioattività del pellet, il biocombustibile al centro dell'attenzione dopo la scoperta del Cesio 137 in alcune forniture. Sono decine di interventi già effettuati che prevedono atti di sequestro del prodotto, quando la soglia di attenzione supera di 5 volte il valore di fondo. Una volta sequestrato, il pellet in sicurezza viene inviato al Comando dei vigili del fuoco di Genova.

[M.C.]

La parola ai lettori

Incidenti su pista ciclabile: chi paga?

Gentilmente chiedo: la pista ciclabile che costeggia a Savona corso Ricci giustamente è percorsa da molti ciclisti, ma anche da pedoni, da quali regole del codice della strada è regolata? Intendo dire: se un ciclista sbanda e cade per motivi suoi e travolge un pedone che pure procedeva sulla propria destra e rispettava le distanze, chi paga i danni in questi casi? E ancora: i ciclisti sono assicurati?

Sono domande che spesso mi pongo e rivolgo anche a persone a me vicine, ma sempre senza ottenere risposte plausibili.

Ritengo che qualcuno più informato, potrebbe rispondermi con precisione. Ringrazio anticipatamente

EMMA ALESSANDRINI
SAVONA

Risponde Ivo Pastorino: Quesito molto interessante il suo, gentile lettrice, tenuto conto che incidenti del genere, per la ristrettezza della pista ciclabile e la presenza di pedoni, sono più che possibili. Giriamo la domanda, certi di ottenere una spiegazione, al comando della polizia municipale di Savona».

Bocciature, la scuola ha le sue colpe

Ho riletto gli articoli pubblicati su La Stampa di qualche giorno fa. Lo sfogo di un padre per la bocciatura del figlio, perché la scuola non avrebbe tenuto conto dei problemi di dislessia del ragazzo.

Il giorno successivo la controreplica del preside di quella scuola media del comprensorio savonese: «I problemi erano altri: nel suo interesse si è deciso in coscienza di fargli ripetere l'anno». Terzo intervento, venerdì 26 giugno, quello del presidente dell'associazione di volontariato Osd Liguria (organizzazione a sostegno del volontariato), Silvia Bottero: «Servirebbe un approccio didattico diverso, con un programma educativo personalizzato (pep), che dovrebbe essere preparato da ogni Consiglio di classe. Devo anche dire con estrema franchezza - senza dubitare della buona fede del preside - che secondo me la scuola in generale ha dei gravi problemi al suo interno. La riforma del ministro Gelmini non funziona. Gli insegnanti continuano a essere sottopagati, molti precari sono lasciati a casa o restano tali per molti anni, a volte fino quasi alla pensione. Un patrimonio importante che la scuola non riesce a mettere in regola e valorizzare. In questo contesto gestire certe situazioni è più difficile. La scuola invece, dopo la fami-

glia, è l'ambiente più importante per l'educazione dei giovani. Soprattutto durante la scuola dell'obbligo è ancora più importante avere a disposizione mezzi e personale per aiutare a crescere tutti i ragazzi, a cominciare dai più deboli.

LETTERA FIRMATA
SAVONA

Il gattile del Priamar ostaggio dei drogati

Nello splendido piazzale verde, di fronte al Priamar, proprio sotto il ponte di accesso alla fortezza, sorge un gattile, con delle casette e una baracca con gli appositi ingressi per i felini. Qualche volontario, periodicamente, nutre gli animali, circa una decina: potrebbe essere una situazione ideale, ma purtroppo non è così, infatti la sera, quando dalla strada la visibilità è ridotta, un gruppo di tossicodipendenti, raggiunge il gattile, apre la recinzione e usa, anzi abusa, del posto, drogandosi, sbevazzando bottiglie di birra e lasciando i segni del loro passaggio, siringhe, lacci emostatici e bottiglie vuote.

I gatti non possono difendersi da questa brutta situazione, ma noi umani, dovremmo fare sì che queste cose non accadano.

ROBERTO NICOLICK
SAVONA

Lettere ed e-mail vanno inviate a: LA STAMPA
REDAZIONE DI SAVONA
p.za Marconi, 3/6 - 17100 Savona
Fax: 019 810.971, e-mail: savona@lastampa.it
Preghiamo i lettori di essere sintetici. I testi privi di generalità, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicati.

E IL MINISTRO SCAJOLA SOLLECITA TRENITALIA

Oggi in piazza Mameli presidio Bombardier

Questa mattina i lavoratori della Bombardier Transportation di Vado effettueranno un volantinaggio in piazza Mameli a Savona, per sensibilizzare la cittadinanza sulla difficile situazione occupazionale che potrebbe venirsi a creare per i 480 dipendenti a tempo indeterminato, per i 120 a tempo determinato e per un centinaio dell'indotto qualora la commessa da 150 locomotori del trasporto regionale E 464 tardasse ulteriormente ad arrivare da parte di Trenitalia. Intanto a livello politico qualcosa sembra muoversi. I parlamentari del Pd Massimo Zunino di Savona e Mario Tullio di Genova, hanno presentato una interrogazione ai ministri dello Sviluppo economico Claudio Scajola e delle Infrastrutture e Trasporti Altero Matteoli

per sapere: «Se siano a conoscenza della situazione in cui versano i rapporti tra Trenitalia e la Bombardier, e quali siano le iniziative che intendono assumere per garantire continuità produttiva ed occupazionale all'azienda». Il ministro Scajola in realtà segue già da tempo la vicenda Bombardier e nell'incontro della scorsa settimana con il presidente della Provincia Angelo Vaccarezza aveva sottolineato l'intenzione di visitare entro pochi giorni lo stabilimento di Vado per incontrare dirigenti e operai. Scajola ha inoltre annunciato di aver già programmato un incontro con i vertici di Trenitalia per sollecitare la commessa dei locomotori. L'ordine era già previsto da tempo ma i ritardi rischiano di provocare gravi ripercussioni sull'attività dello stabilimento di Vado.

[A.A.M.]

VADO L. SCONTRO TRA OPPOSIZIONE E MAGGIORANZA

Maersk, in Consiglio le accuse a Caviglia

La sala del consiglio comunale di via Alla Costa gremita e gente anche fuori, ad applaudire o fischiare. Questo lo scenario in cui si è celebrato il secondo consiglio comunale dell'era Caviglia.

Protagonista è stato il dibattito sul progetto Maersk, durante il quale l'ex vicesindaco Pietro Bovero ha letto il suo intervento di 15 pagine a favore del terminal: «Non è che avete perseguito un falso obiettivo - ha detto agli uomini di Caviglia -, ovvero la guerra alla piattaforma Maersk per riuscire a mettere le mani sulla città? Ingannando tutti quei cittadini spaventati dal mostro che non c'è?». Bovero ha poi ricordato: «Non esiste nessun progetto alternativo alla piattaforma. E senza di essa non ci sarà posto per nessuna riquilifi-

cazione del fronte mare con conseguente cancellazione di interventi per 71 milioni di euro». A far da cassa di risonanza all'intervento è stata Monica Giuliano: «Dobbiamo lavorare per lo sviluppo di Vado e non per la stagnazione. Attraverso i piani come quello Maersk avremo più occupazione. Anche il consigliere del Pdl, Debenedetti, ha affondato il colpo: «Se in maggioranza ci fossero imprenditori alle prese ogni giorno con il problema del lavoro ci sarebbe un altro atteggiamento verso la piattaforma».

L'Enrico Illarcio ha difeso la maggioranza: «Nessuno ha messo le mani sulla città», mentre il sindaco ha sostenuto che «anche senza la piattaforma Vado ha prodotto posti di lavoro in questi anni e una alternativa è possibile».

[A.A.M.]

24h
SERVIZI
UTILI

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30: **Ala Torretta**, via Paleocapa 3, tel. 851669. **Delle Erbe**, via Corsi, tel. 824919. **Di Legino**, via Bove, tel. 862025. Il servizio notturno viene garantito dalle farmacie: **Fascie**, via Boselli 24, tel. 850555 (dalle 19,30 alle 8,30) e da **Saettone**, via Paleocapa 147, tel. 813724 (dalle 19,30 alle 8,30). Sono inoltre reperibili:
VALBORMIDA
CAIRO: Rodino, via Portici, tel. 500500. (per il notturno **Girardo di Malare**, tel. 586195 e **San Giacomo di Cairo**, tel. 599969)
ROCCAVIGNALE: Sant'Antonio, frazione Valzemola 6, tel. 565955.
CALIZZANO: San Tommaso, via Leale 3, tel. 79800.
VADO: Mezzadra, via Aurelia, tel. 880231
SPOTORNO: Citriniti, p.za Colombo, tel. 745342.

AMBULANZE



GUARDIA MEDICA (tutta la provincia)
Notturna (dalle 20 alle 8), (prefest. e fest. dalle 8 del sabato alle 8 del lunedì):
tel. numero verde 800.556.688.

FINALESE
PIETRA LIGURE: Soccorso, via Battisti, tel. 616732. (Per il nott. **S. Giovanni**, tel. 677171 per il compr. **da Borghetto a Varigotti**). **FINALE: Del Borgo**, via Fiume, tel. 690623. **BORGHETTO: Comunale**, via Europa, tel. 971013.
ALBENGANESE
CERIALE: Moreno, via Aurelia, tel. 931049.
ALBENGA: San Michele, via Medaglia, tel. 50420. **VILLANOVA: Rinaldo**, via Roma, tel. 582927.
ALASSINO
ALASSIO: Nazionale, via Veneto 3, tel. 640606. **ANDORA: Borgarello**, via Clavesana, tel. 85040.
ALBISOLA-VARAZZE
ALBISOLA MARINA: Della Concordia, via Bigliati 24, tel. 019. 481616.
ALBISOLA SUP.: Stella Maris, corso Mazzini, tel. 480243.
CELLE: Brunetti, via Colla, tel. 990124 (nei fest. solo 9-12,30). **VARAZZE: Gallo**, piazza Malocello, tel. 97280.